

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM
di
ALESSANDRO CUSMÀ PICCIONE

Nato a Messina il 03 gennaio 1977, ha compiuto gli Studi Superiori presso il Liceo-Ginnasio “Giuseppe La Farina” di Messina, conseguendo, nel luglio 1995, il Diploma di Maturità Classica con la votazione di 60/60. Si è poi iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Messina, laureandosi, il 26 ottobre 2002, con il massimo dei voti e la lode accademica. Ha discusso una tesi di ricerca in Istituzioni di Diritto Romano dal titolo “*La sentenza nel processo civile romano*” (relatore Prof. A. Metro). Conseguita la Laurea, ha continuato a manifestare interesse nello studio delle Discipline Romanistiche, prestando attività di ricerca e di collaborazione presso il Dipartimento di Diritto Romano e Storia della Scienza Romanistica della Università di Messina.

È risultato vincitore nel novembre del 2003 del concorso per l’ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca nella Università degli Studi di Palermo (altre Sedi consorziate: Università di Catania, Messina e Napoli), XVIII° ciclo. A decorrere dal 22/12/2003 è stato nominato “cultore della materia” (settore scientifico-disciplinare IUS/18: Discipline Romanistiche) ed in tale qualità ha partecipato regolarmente alle commissioni d’esame.

Presso l’Università degli Studi di Messina, ha conseguito, in data 14/05/2004, il Diploma di Specializzazione per le Professioni Legali (indirizzo giuridico-forense) con il massimo dei voti e la lode. Ha superato, il 13/10/2005, l’esame per la iscrizione all’Albo degli Avvocati e dal 05/04/2006 è iscritto all’albo degli Avvocati istituito presso la Corte d’Appello di Messina.

In data 18/04/2007, ha conseguito il titolo di “Dottore di ricerca” presso l’Università degli Studi di Palermo, discutendo una tesi dal titolo “*I divieti matrimoniali nelle costituzioni imperiali da Costantino a Giustiniano. Autonomia ed eteronomia dalla riflessione cristiana*”.

Ha tenuto presso il Dipartimento di Diritto Romano e Storia della Scienza Romanistica della Università degli Studi di Messina, nella qualità di Professore a contratto, attività di tutorato in Istituzioni di Diritto Romano per l’AA. 2006/2007, per una durata complessiva di 150 ore.

Nel marzo 2008 è risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di Ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e Diritti dell’Antichità), bandita dalla Università degli Studi di Messina; dal 29 dicembre 2008, data della assunzione di servizio, svolge l’attività di Ricercatore presso il suddetto Ateneo.

In data 01/12/2017 ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale all’esercizio delle funzioni di Professore di II Fascia.

A partire dall’AA. 2009/2010 gli è stata conferita la supplenza relativamente all’Insegnamento di Egesi delle Fonti del Diritto Romano (6 Cfu.) presso la Facoltà ed ora Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi di Messina nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e, fino all’AA. 2012-2013, altresì presso la Sede didattica decentrata di Patti. Negli AA. 2013-2014 e 2014-2015 ha avuto la corresponsabilità dell’Insegnamento di Contracts Law in the Roman Legal System (3 Cfu). Dall’AA. 2013-2014 gli è stata affidata altresì la supplenza, presso il Consorzio Universitario Me-

gara Ibleo (CUMI) di Priolo Gargallo (SR), dell’Insegnamento di Diritto Romano (Corso Avanzato) (8 Cfu.). Dall’AA. 2019-2020 ha la supplenza dell’Insegnamento di Diritto Privato Romano nel Corso di Laurea Triennale in Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici (*curriculum* di Consulente del Lavoro, 6 Cfu.).

A partire dall’AA. 2013/2014 (ciclo XXIX) e sino ad oggi (ciclo XXXV) è componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche della Università degli Studi di Messina.

In data 24 aprile 2018 ha tenuto una lezione presso il Liceo Classico “G. La Farina” di Messina, dal titolo “*Lo studio storico del diritto*” nell’ambito della Convenzione “Percorsi Universitari”.

In data 28 marzo 2019 ha tenuto una lezione presso il Collegio S. Ignazio di Messina, dal titolo “*I periodi e le fonti del Diritto Romano*” nell’ambito della Convenzione “Percorsi Universitari”.

È stato componente della Commissione di concorso per la valutazione comparativa per titoli per il conseguimento di un contratto di lavoro autonomo occasionale nell’ambito del progetto COFIN 2007 “*Gli Avvocati nella Sicilia Orientale*” (resp. scientifico: Prof. G. Pace).

Ha fatto parte, nel novembre 2012, della Commissione giudicatrice per gli Esami di ammissione al XXVI ciclo del Dottorato di Ricerca in Diritto Romano e Diritto Pubblico Interno e Sovranazionale (indirizzo: Discipline Romanistiche) presso l’Università degli Studi di Palermo. In data 10 marzo 2017 è stato inoltre componente della Commissione degli esami finali del Corso di Dottorato in Diritto Romano e Diritto Pubblico Interno e Sovranazionale (indirizzo: Discipline Romanistiche) istituito presso la stessa Università.

È stato nominato commissario, per la sessione 2012, degli Esami di Stato per l’Abilitazione all’esercizio della Professione Forense presso la Corte di Appello di Messina.

È stato componente della Commissione di concorso nella procedura di selezione per il conferimento di assegni per le incentivazioni di attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, indetta per l’AA. 2018/2019 dall’Università degli Studi di Messina.

È stato responsabile scientifico del Progetto di Ricerca d’Ateneo 2008/2009 dal titolo “*I divieti matrimoniali nella legislazione tardo-antica: autonomia ed eteronomia dalla riflessione cristiana*”.

È stato componente effettivo, per gli anni 2009-2011, dell’Unità di Ricerca di Messina (Resp. scient.: Prof.ssa C. Russo Ruggeri) del PRIN 2008 intitolato “*Modelli di un multiculturalismo giuridico: il bilinguismo nel mondo antico. Diritto, prassi, insegnamento*” (Coord. nazionale: Prof.ssa C. Masi Doria).

È stato componente effettivo, per gli anni 2010-2011, dell’Unità di Ricerca di Messina (Resp. scient.: Prof.ssa C. Russo Ruggeri) del PRIN 2011 dal titolo “*L’autorità delle parole. Le forme del discorso precettivo romano tra conservazione e mutamento*” (Coord. nazionale: Prof. R. Fiori).

È componente, da marzo 2019, dell’Unità di Ricerca di Palermo (Resp. scient.: Prof. G. Falcone) del PRIN 2017 dal titolo “*La certezza del diritto dal mondo antico alla discussione moderna*” (Coord. nazionale: Prof. O. Diliberto).

Ha partecipato, in qualità di relatore, alla “*Giornata d’Ateneo – l’Università verso l’autoriforma: la ricerca dei giovani nelle macro-aree scientifiche*”, indetta dalla Università degli Studi di Messina in data 6 luglio 2009, relazionando sul tema “*La disparitas fidei dei coniugi nelle costituzioni imperiali da Costanti-*

no a Giustiniano: autonomia ed eteronomia dalla riflessione cristiana”.

Ha partecipato, in qualità di relatore, al Convegno organizzato a Trani (17-19 novembre 2016) dalla Società Italiana di Storia del Diritto dal titolo “*I giovani studiosi e la storia del diritto: itinerari di ricerca*”, con una comunicazione su “*I divieti matrimoniali nascenti da diversità di religione nella legislazione tardoantica: autonomia ed eteronomia dalla riflessione cristiana*”.

È stato selezionato, nell’ambito delle “Letture Romanistiche” (II ciclo, 2018-2020), organizzate dalla Rivista ELR – European Legal Roots, per discutere con il Prof. L. De Giovanni del proprio libro dal titolo “*Non licet tibi alienigenam accipere*”. *Studio sulla disparitas cultus tra i coniugi nella riflessione cristiana e nella legislazione tardoantica* (Bergamo, 21 giugno 2018).

In data 19 novembre 2019, presso la Univerzitat Karlova di Praga, la Commissione dell’XI Premio Romanistico Internazionale Gérard Boulvert gli ha attribuito il Premio dell’Institut de Droit Romain de l’Université Paris II Panthéon-Assas, per la monografia “*Non licet tibi alienigenam accipere*”. *Studio sulla disparitas cultus tra i coniugi nella riflessione cristiana e nella legislazione tardoantica*, Milano, 2017.

Ha partecipato all’organizzazione di Incontri di Studio e convegni scientifici, nel quadro degli insegnamenti afferenti alle materie di sua competenza, tra i quali si ricordano:

- “*Cerimonia di consegna del primo volume degli Studi in onore di Antonino Metro*” (Messina, 9 dicembre 2009);
- “*Scientia rerum e scientia iuris. Fatti, linguaggio, discipline nel pensiero giurisprudenziale romano*” (Copanello Lido, 8-11 giugno 2010);
- “*Foedus ius latii civitas. La romanizzazione in Italia e nelle Province. Giornata di studi in memoria di G. Luraschi*” (Siracusa, 19 dicembre 2011).
- “*Modelli di un multiculturalismo giuridico: il bilinguismo nel mondo antico. Diritto, prassi, insegnamento*” (Siracusa, 17-18 maggio 2012);
- “*Scientia iuris e linguaggio giuridico tra conservazione e mutamento nell’esperienza giustinianea*” (Messina, 3-4 dicembre 2015);
- “*Il linguaggio giuridico romano tra preservazione e cambiamento*” (Messina, 12 ottobre 2016);
- “*Spunti e riflessioni sul processo civile romano. A quarant’anni da la Denegatio actionis. Per gli Ottanta anni di Antonio Metro*” (Messina, 13-14 giugno 2017);
- “*Ciclo di Seminari Storico-giuridici*” (Messina, 14, 23, 30 novembre 2018).
- “*II Ciclo di Seminari Storico-giuridici*” (Messina, 20, 22, 28, 29 novembre 2019).

È stato componente attivo del Comitato Promotore e di Redazione degli *Studi in onore di A. Metro* (6 volumi, Milano, Giuffrè Editore, 2009-2010).

Fa parte del Comitato di Redazione delle Riviste (di fascia A) *IVRA* e *Iuris Antiqui Historia (IAH)*.

Svolge regolarmente attività di Referee per Riviste del suo settore scientifico disciplinare di appartenenza.

È socio della Società Italiana di Storia del Diritto (SISD.), nonché della Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi (AST.).

È iscritto a REPRIZE (Albo degli esperti scientifici istituito presso il MIUR.), per la Sezione relativa alla Ricerca di base.

Nel 2017 gli è stato assegnato un fondo di ricerca nell'ambito della procedura pubblica relativa al finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR.) di cui all'art. 1, commi 295 ss. della L. 232/2016.

È autore delle seguenti pubblicazioni scientifiche:

A) Articoli su rivista:

1) *La «maior dissensio» sulla chiamata disgiuntiva nel «legatum sinendi modo rei» (Gai 2.215)*, in *Index (Quaderni camerti di studi romanistici. International Survey of Roman Law)*, 36, 2008, 97-125 (Rivista di fascia A).

2) *Vincoli parentali e divieti matrimoniali: le innovazioni della legislazione del IV sec. d.C. alla luce del pensiero cristiano*, in *Annali del Seminario Giuridico (AUPA.)*, 55, 2012, 189-277 (Rivista di fascia A).

3) *Ancora su Eus., De vita Const. 4.24 e l'«episcopato» τῶν ἐκτός di Costantino*, in *Iuris Antiqui Historia (IAH.)*, 8, 2016, 33-58 (Rivista di fascia A).

4) *Due obiter dicta giustinianeî su ἄιρετικὸς' ed ἄίρεσις' in C. 1.5.12.4 e 1.5.18.4*, in *Annali del Seminario Giuridico (AUPA.)*, 61, 2018, 77-96 (Rivista di fascia A).

5) *Inofficiosa donatio e sopravvenienza di discendenti. Note a margine di una problematica costituzione diocleziana (C.I. 3.29.5)*, in *Studia et Documenta Historiae et Iuris (SDHI.)*, 84, 2018, 263-286 (Rivista di fascia A).

6) *Lucio De Giovanni discute con Alessandro Cusmà Piccione. Letture romanistiche (II Ciclo, 2018-2020) (Università degli Studi di Bergamo, 21 giugno 2018)*, in *ELR. – European Legal Roots*, 8, 2019, 237-252.

7) *La perdita lex Constantiana ricordata in C. 5.27.5: spunti per una 'rilettura'*, in *Annali del Seminario Giuridico (AUPA.)*, 62, 2019, 155-174 (Rivista di fascia A).

8) *Risonanze cristiane nella perdita lex Constantini 'super ingenuis concubinis ducendis uxoribus' (ex C. 5.27.5 pr.)?*, in *Teoria e Storia del Diritto Privato (TSDP.)*, 13, 2020, 1-24.

B) Articoli su libro:

1) *La lex continentiae clericorum nella legislazione di Giustiniano: tra ricezione ed innovazione*, in C. RUSSO RUGGERI (a cura di), *Studi in onore di Antonino Metro*, 2, Milano, 2010, 27-72.

2) *Acquisti a titolo universale. Eredità testamentaria*, in R. RODRÍGUEZ LÓPEZ - M. LÓPEZ-MUÑOZ (a cura di), *Gayo y el aprendizaje del derecho romano. Materiales didácticos para la adquisición del razonamiento jurídico*, 1. *Personas y cosas*, Madrid, 2012, 199-227.

3) Voce enciclopedica "Editto di Milano", in J. OTADUY - GONZÁLEZ AYESTA (bajo la dirección de), *Diccionario general de Derecho Canónico*, 3, Pamplona, 2012, 533-535.

4) *D. 45.1.1.6 (Ulp. 48 ad Sab.): lingue straniere e conceptio verborum della stipulatio nella prospettiva di Ulpiano*, in C. CASCIONE - C. MASI DORIA - G.D. MEROLA (a cura di), *Modelli di un multiculturalismo giuridico. Il bilinguismo nel mondo antico. Diritto, prassi, insegnamento*, 1, Napoli, 2013, 339-436.

C) Libri scientifici:

1) “*Non licet tibi alienigenam accipere*”. *Studio sulla disparitas cultus tra i coniugi nella riflessione cristiana e nella legislazione tardoantica*, Milano, 2017, pp. 1-536 (Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Messina – N. 271).

D) Recensioni:

1) Recensione a R. RODRÍGUEZ LÓPEZ, *Urbanismo e derecho en el imperio de Justiniano (527-565 d.C.)*, in *Revista General de Derecho Romano*, 18, 2012, 1-11.

E) Cronache:

1) “*Ubi tu Gaius*”. *Modelli familiari, pratiche sociali e diritti delle persone nell’età del Principato* (Copanello Lido, 4-7 giugno 2008), *Iura*, 57, 2008-2009, 587-594.

2) *Cerimonia di consegna del primo volume degli Studi in onore di Antonino Metro* (Messina, 9 dicembre 2009), in *Iura*, 58, 2010, 536-539.

3) *Scientia rerum e scientia iuris. Fatti, linguaggio, discipline nel pensiero giurisprudenziale romano* (Copanello Lido, 8-11 giugno 2010), in *Iura*, 59, 2011, 467-481.

4) “*Scheltema Symposium on Byzantine Law*” (Groningen, 23-24 giugno 2014), in *European Legal Roots online*, 1-19.

F) Relazioni a Convegni:

1) “*La disparitas fidei dei coniugi nelle costituzioni imperiali da Costantino a Giustiniano: autonomia ed eteronomia dalla riflessione cristiana*” alla Giornata di Ateneo su “*L’Università verso l’autoriforma: la ricerca dei giovani nelle macro-aree scientifiche*”, Messina, 6 luglio 2009;

2) “*I divieti matrimoniali nascenti da diversità di religione nella legislazione tardoantica: autonomia ed eteronomia dalla riflessione cristiana*”, al Convegno organizzato dalla Società Italiana di Storia del Diritto su “*I giovani studiosi e la storia del diritto: itinerari di ricerca*”, Trani, 17-19 novembre 2016;

3) Lettura Romanistica (II ciclo, 2018-2020) su “*Non licet tibi alienigenam accipere*” (Lucio De Giovanni discute con Alessandro Cusmà Piccione), Bergamo, 21 giugno 2018;

4) “*Le significaciones del legis lator: a proposito delle categorie giustinianee di ἀίρετικός’ e di ἀίρεσις*”, alla LXXIII^e Session de la Société Internationale Fernand De Visscher pour l’Histoire des Droits de l’Antiquité su “*Le droit et sa place dans le monde antique*”, Edinburgh (UK), 3-7 settembre 2019.